

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Delibera Commissariale n° 351 del 29.05.2019.

OGGETTO: Rilascio concessione allaccio idrico per la realizzazione di un allaccio idrico per irrigazione non potabile – Sig.ra [REDACTED].

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove (29) del mese di maggio (05) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Commissario regionale, Avv. Luciana Di Pierdomenico, nominato con D.P.G.R.A. n. 23 del 21 aprile 2017, con l'assistenza della Sig.ra Maria Simone, in qualità di Segretario verbalizzante, e con la presenza del Dott. Stefano Tenaglia in qualità di Direttore Generale, ha assunto la seguente delibera

IL COMMISSARIO REGIONALE

Visti:

il Regio Decreto n. R.D. 8 maggio 1904 n. 368;

il Regio Decreto n. R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

la Legge Regionale n. 4 del 13.01.2012;

il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

la delibera del Consiglio dei Delegati n. 16 del 22.11.2012 “Regolamento delle Concessioni Autorizzazioni e Nulla Osta”;

la delibera commissariale n. 66 del 31.03.2017 “Regolamento che disciplina il Rilascio e la Gestione dei Prelievi Idrici”;

Considerato che:

l'art. 1 della Legge Regionale n. 4 del 13.01.2012 dispone che i Consorzi di Bonifica operanti sul territorio della Regione Abruzzo possano gestire, per l'intero anno, acque per usi plurimi, tranne il potabile, nell'ambito delle concessioni in atto ai Consorzi stessi;

in ragione degli elevati costi di realizzazione delle infrastrutture relative alla distribuzione della risorsa idrica nonché della presenza di una forte infrastrutturazione, si è ritenuto opportuno sperimentare forme di ottimizzazione del trasporto e della fruizione della risorsa idrica utilizzando le reti esistenti;

nel territorio consortile insiste il servizio di bonifica che comprende anche la distribuzione della risorsa idrica per fini non potabili;

nell'ambito della dotazione di risorsa idrica attualmente può trovare capienza l'approvvigionamento di alcune realtà produttive o comunque diverse dall'irriguo e dai casi rientranti nell'applicazione dell'art. 166 del D.Lgs n. 152 del 2006;

tali approvvigionamenti possono essere soddisfatti attraverso provvedimento concessorio consortile che presuppone un accordo fra il soggetto richiedente il servizio di bonifica (cessionario) e il Consorzio (concedente) quale erogatore del servizio;

Richiamata la delibera commissariale n. 177 del 19.03.2019 con la quale vengono definiti i contributi di bonifica per motivi extra agricoli;

Preso atto che, in relazione a quanto precede è pervenuta l'istanza datata 06.02.2019, al protocollo consortile n.1459 del 14.02.2019 da parte della Sig.ra [REDACTED], [REDACTED], residente in [REDACTED], per la concessione, da realizzare a proprie cure e spese, di un allaccio idrico non potabile all'interno del comprensorio gestito e amministrato da questo Consorzio, con derivazione dalla condotta a servizio dell'area distinta in Catasto al Comune di [REDACTED], a servizio della particella n. [REDACTED], del foglio di mappa n. [REDACTED] per mq. 270;

Vista la relazione datata 05.03.2019 pervenuta dal Capo Settore 3°, geom. Mario Di Fabrizio, con la quale propone l'autorizzazione al rilascio dell'atto concessorio per la realizzazione dell'allaccio idrico non potabile per irrigazione, come disciplinato dal "Regolamento delle Concessioni Autorizzazioni e Nulla Osta" approvato con delibera del Consiglio dei Delegati n. 16 del 22.11.2012, dal "Regolamento che disciplina il Rilascio e la Gestione dei Prelievi Idrici" approvato con delibera commissariale n. 66 del 31.03.2017 e dalle condizioni e prescrizioni tecniche predisposte in minuta dal Capo Settore 3° consortile, allegata alla presente delibera;

Rilevato che la proposta ha come fine il conseguimento di un introito pari ad € 70,00, a titolo di contribuzione delle spese annue per manutenzione, gestione ed esercizio delle opere pubbliche di bonifica, ex art. 21 R.D.L. 13.02.1933, n. 215, attualmente stabilito con delibera commissariale n. 177 del 19.03.2019, con successiva iscrizione nel primo ruolo utile;

Visto l'art. 136 del R.D. 368/1904;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Settore Irriguo consortile come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Ritenuto poter autorizzare l'allaccio richiesto;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente delibera;

Richiamata la delibera del Commissario Regionale n. 389 del 25.10.2018 di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2019;

Con i poteri conferitigli dal D.P.G.R.A. n° 23 del 21.04.2017

DELIBERA

- 1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di autorizzare alla Sig.ra [REDACTED], nata a [REDACTED], residente in [REDACTED] la concessione per la realizzazione di un allaccio idrico non potabile per irrigazione, per la durata di un anno, con rinnovo tacito di anno in anno, ricadente sull'area contraddistinta catastalmente nel Comune di [REDACTED], [REDACTED], a servizio della particella n. [REDACTED], del foglio di mappa n. [REDACTED] per mq. 270, canone annuo € 70,00, attualmente stabilito con delibera commissariale n. 177 del 19.03.2019, con successiva iscrizione nel primo ruolo utile, alle condizioni e prescrizioni tecniche predisposte in minuta dal Settore 3° Catasto, allegata al presente deliberato;
- 3) Di dare incarico al Capo Settore 3° per ogni adempimento conseguente al presente deliberato.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to(Sig.ra Maria Simone)

IL COMMISSARIO REGIONALE
F.to(Avv. Luciana Di Pierdomenico)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, in modo consecutivo, dalle ore 14,00 del giorno 29.05.2019 alle ore 09,00 del giorno 04.06.2019

Chieti, lì 04.06.2019

Il Capo Ufficio Atti e Contratti
F.to(Sig.ra Maria Simone)